Alto Calore; Tariffe elevate-debiti milionari? Dubbi ingresso privati D\'Andrea

Comunicato - 29/01/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. La nota di Aldo D'Andrea, Segretario Fondazione Sudd su quello che sarebbe lo "staoto" dell'Alto Calore:

Dunque, la società consortile Alto Calore ha una esposizione debitoria di 120 milioni di euro, malgrado le tariffe elevate che i cittadini fruitori hanno pagato e pagano. Questo appare perlomeno strano. L'analisi politica di D'Andrea che continua: Ma, malgrado il referendum popolare che si espresse a stragrande maggioranza per il mantenimento della gestione pubblica della erogazione di questo bene indispensabile, si fa nascere una joint-venture con un soggetto privato, in posizione di socio minoritario. Come dire: abbiamo i debiti, facciamo intervenire il privato per sanare il bilancio, evitare licenziamenti, diminuire le tariffe...etc. Può darsi che sia così, come può darsi pure che il gestore privato prenderà gli utili e lascerà al pubblico le perdite. Di sicuro c'è che il privato entra dove quel referendum non voleva che entrasse. ASI-CGS sono d'esempio.

Comunicato - 29/01/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it